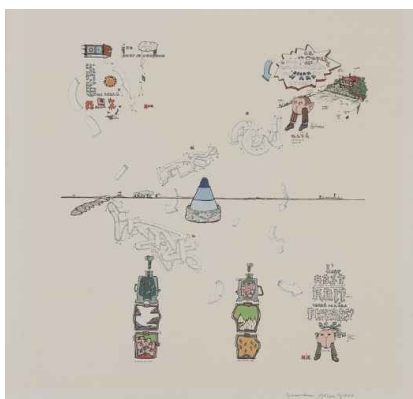




ID Samira: 188572

Tipo scheda: OA

ID Contenitore: FE046

Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
Museo Filippo de Pisis

Numero di catalogo generale: 00004820

Oggetto: stampa

Autore: Baruchello Gianfranco

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00004820
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Composizione a vignette e fumetti
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	4820
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1983
DTSF	A	1983
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Baruchello Gianfranco
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1924/ 2023
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ serigrafia
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	440
MISL	Larghezza	440
MISV	Varie	Misure con cornice: 45 x 45 cm
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	recto, in basso a destra

NSC

Notizie storico-critiche

Alla fine degli anni Cinquanta, dopo aver discusso la tesi di laurea in matematica, Gianfranco Baruchello decide di dedicarsi alla pittura e frequenta gli ambienti parigini animati dal pensiero di Gilles Deleuze e dalle avanguardie di Marcel Duchamp, Max Ernst, Man Ray e Sebastian Matta. La sperimentazione di diversi mezzi espressivi e le numerose e prestigiose esposizioni in Italia e all'estero (si citano "Collage et Object" presso la Galerie du Cercle a Parigi e soprattutto "The New Realists", organizzata da P. Restany alla Sidney Janis Gallery di New York nel 1962), fanno di questo artista una delle figure più interessanti e originali della scena internazionale. Fondamentale per l'evoluzione delle arti visive e le contestuali teorie semiotiche è, ad esempio, "Verifica incerta" del 1964, lungometraggio ispirato all'opera di Duchamp e realizzato rimontando il materiale di scarto delle pellicole di film americani degli anni Cinquanta e Sessanta. L'arte di Baruchello attraversando diverse correnti, dall'espressionismo astratto alla rivisitazione new-dada e alla pop art, giunge ad una figurazione personalissima che "ha la stranezza di interessare non tanto l'ottica visiva quanto due dimensioni fisiche, due infiniti: l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo" (Trini 1975, p. 24). La sua pittura, le sue "grafie minuscole" su superfici monocrome, per lo più bianche, e gli "assemblages" in scatole di legno, sorte di mappe o memorabilia di un ricco repertorio di dati della pluralità visibile, trasmettono diversi registri linguistici: l'illustrazione popolare, la fiaba, il fumetto, la poesia, pubblicità e politica in un flusso inesauribile di combinazioni, di metafore, di implicazioni filosofiche e psicoanalitiche.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

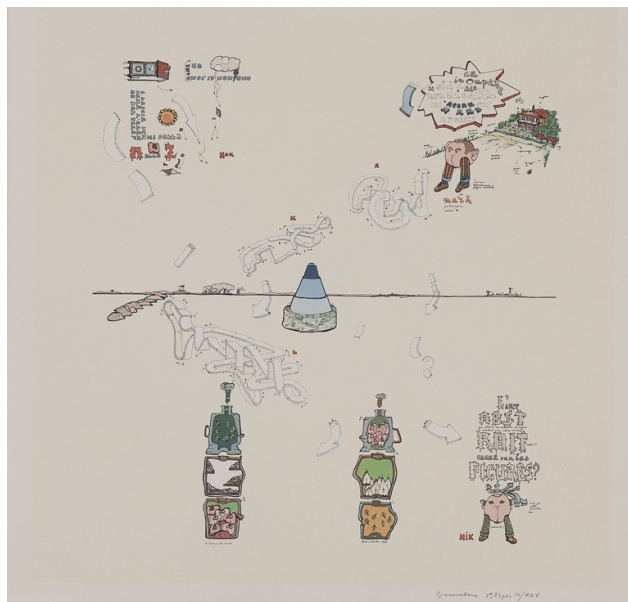
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1998
CMPN	Nome	Magri L.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2014
AGGN	Nome	Roversi L.
AN	ANNOTAZIONI	